

Ance Liguria: “Se il bonus 110 si blocca l’impatto per il settore sarà fatale”

Un cantiere, foto d'archivio

In Liguria sono stati ammessi a detrazione 1.970 cantieri per un totale che supera i 338 milioni di lavori

10 GIUGNO 2022

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Email](#)

Genova - **Ance Liguria alza gli scudi a difesa del Superbonus 110%.** "Il clima di incertezza, alimentato inizialmente a livello politico, sta già sfociando nei fatti in un'erosione costante di questo provvedimento - dice il presidente dell'associazione degli edili, **Emanuele Ferraloro** - istituti di credito, big companies italiane si stanno già rifiutando di scontare gli investimenti, non acquistano i crediti di imposta e generano un clima globale di incertezza, erodono la fiducia sul futuro del bonus, creando le premesse per un vero e proprio collasso sistemico, con conseguenze non solo sul settore edile, ma su tutta l'economia italiana, con un danno occupazionale incalcolabile".

In Liguria sono stati ammessi a detrazione **1.970 cantieri** per un totale che supera i 338 milioni di lavori.

"Se il treno in corsa si bloccherà o peggio deraglierà – prosegue Ance – il settore economico che ha trainato la ripresa e su cui tutte le istituzioni fanno affidamento per ammodernare la nazione grazie al Pnrr subirà un impatto fatale".

Per evitare che ciò avvenga, l'associazione si rifà al mondo del rugby: "**Le imprese di costruzione sono parte della 'squadra Italia' e pronte a fare la loro parte**, con spirito di squadra, disponibilità al sacrificio e determinazione. Ma è cruciale che decidano di unirsi al pacchetto di

mischia per spingere uniti avanti il governo, le forze politiche e il mondo economico e finanziario".